

Staino



Par condicio Tremonti

Lidia Ravera

Se "Centrodestra al Governo" fosse un film, ci sarebbe da licenziare il cast-director: l'attore scelto per la parte di Ministro dell'Economia non ha il physique du role. È morbido, timido, nervoso, musone, introverso. Promette sacrifici sottovoce, col tono del capriccio impunito (vediamo quanto posso piagnucolare, prima che mi arrivi una sberla). Non è assertivo, autorevole, fallico. Andrebbe bene per la parte del Poeta. Il preferito della mamma, che il padre disereda per inadempienza ai canoni della virilità. Tutto in lui è instabile. Con la ciclotimia dei malinconici, oscilla fra una fase di immobilismo depressivo e una di facondia maniacale, irta di soluzioni drastiche. Si contraddice senza enfasi, scivolando sulla sua voce disossata, niente erre, molte vu, su un letto di spaziose vocali. Nel film, alla fine, prende il posto di B. Perché è il tipo che va a letto presto. E da solo. ♦



Giulio Tremonti

Duemilaundicibattute

Francesca Fornario

La farsa di quelli che non credono ai festini..



Berlusconi telefona all'Infedele: «Questo è un postribolo!». E Lerner: «Assolutamente no!». E Berlusconi: «Ah, scusi, ho sbagliato numero». E La Russa ride. No, fermi, dico davvero: è successo ieri a «Un giorno da pecora» su Radiodue, la trasmissione dove satireggia con Claudio Sabelli Fioretti e Giorgio Lauro. La Russa ha riso a denti stretti («Eh-eh, tanto, alla radio non mi vedono»), poi ha rettificato: «Avresti dovuto dirla così: Berlusconi telefona All'Infedele: Questo è un postribolo? Sì! E allora se ne vada!». Una volta si faceva con i matrimoni, ora siamo alla battuta-riparatrice. Vedere uno come La Russa preoccuparsi di salvare l'apparenza, come un

adolescente che spalanca le finestre per mandare via l'odore delle sigarette prima che rientrino i genitori, è come scoprire che c'è una scena tagliata di Rambo dove Stallone ricama un centrino con il punto a croce canticchiando Strangers in the Night. Non era quello di Boia chi Molla? Berlusconi ha poi ordinato a Iva Zanicchi di alzarsi e andarsene. È stato così perentorio che ha obbedito Mike Bongiorno. Il fatto è che non è più tanto sicuro di farla franca, tanto che stanotte, quando sono entrate in camera sua due ragazze vestite da poliziotte, ha telefonato a Ghedini. Ma più lui è indifendibile, più i suoi fedelissimi si accaniscono a difenderlo. Sospetto che si allenino con un

aggeggio simile al toro meccanico, con la poltrona da ministro o direttore al posto del toro. La Russa, Alfano, Signorini: recitano a beneficio degli elettori la farsa di quelli che non credono ai festini e credono invece al Fumus Persecutionis nei confronti del premier (quando vi parlano in latino è segno che non credono nemmeno loro a quello che dicono. È un trucchetto che ho imparato a messa). Ma la medaglia d'oro dell'ipocrisia va a Daniela Santanchè, che ieri accusava Berlusconi di volere le donne orizzontali e oggi corre da un talk all'altro ripetendo: «Berlusconi non ha mai pagato una donna!». Già: i testimoni chiave dei suoi processi erano sempre maschi. ♦



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE